



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 10 ottobre 2025

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	2
Abruzzo	3
Calabria	5
Lombardia	7
Puglia	9
Toscana	11
Sicilia.....	13
CCIAA Maremma-Tirreno	15
CCIAA Arezzo-Siena	17
CCIAA	20
Misure e incentivi nazionali.....	24
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	24
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	26
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	28
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	30

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Abruzzo	Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Abruzzo mira a fornire supporto alle attività di internazionalizzazione e di promozione internazionale delle MPMI con sede legale e/o operativa all'interno del territorio regionale. Gli interventi finanziabili dovranno riguardare le seguenti spese obbligatorie (almeno pari al 30% dell'importo del progetto): 1. Formazione specialistica: La formazione del personale aziendale dovrà vertere sui temi dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione connessi all'attuazione del progetto (la formazione deve essere svolta da enti di formazione accreditati, ICE, CCIAA o altri enti/istituzioni competenti in tema di internazionalizzazione). 2. Temporary Export Manager e/o Digital Export Manager, con il compito di realizzazione delle seguenti attività: a. <i>Swot analysis</i> del progetto finalizzata alla valutazione delle potenzialità di sviluppo sui mercati-obiettivo b. Acquisizione delle informazioni relative alle caratteristiche dei nuovi mercati diretta alla valutazione delle opportunità e delle minacce presenti nei mercati c. Elaborazione della strategia di ingresso nel/i nuovo/i mercato/i e/o consolidamento di mercati già esistenti, delle strategie di business adeguate, del marketing mix da adottare (prodotti/servizi, politiche di prezzo, canali di vendita, comunicazione/promozione), dei modelli organizzativi finalizzati all'apertura verso i mercati esteri d. Scelta ed accompagnamento nei mercati-obiettivo.	15/10/2025

			Il bando prevede, inoltre, altre spese "a scelta" relative a: servizi di consulenza, marketing digitale, servizi specialistici per l'export, e-commerce e applicazioni, materiale promozionale, fiere internazionali, b2b ed eventi. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 7.000,00 e non deve essere superiore a € 30.000,00. Il contributo massimo concesso è pari a € 21.000,00. L'intensità dell'aiuto concedibile è pari al 70% delle spese ammissibili. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 950.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Calabria	Avviso pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali". Possono presentare domanda di partecipazione al bando le MPMI singolarmente o aggregate in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi (nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento: • Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export) • Linea B: Servizi specialistici per l'export • Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi di livello internazionale. In particolare, per la Linea B, tra i servizi finanziabili rientrano quelli di utilizzo di TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM (Digital Export Manager), a integrazione delle funzioni aziendali, funzionali allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 15.000,00 e non deve essere superiore a euro 200.000,00. Il contributo massimo concesso è pari a € 100.000,00.	10/04/2026

			L'intensità dell'aiuto concedibile per i Servizi specialistici per l'export è pari al 50% delle spese ammissibili. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €5.500.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Avviso "Check-up d'impresa"	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'avviso si propone di incrementare il profilo competitivo delle imprese attraverso l'introduzione di modelli e processi di benessere organizzativo, formativo e gestionale, a sostegno della qualità del lavoro. A tal fine, il presente avviso, sostiene le imprese attraverso l'erogazione di un voucher finalizzato a realizzare una puntuale analisi organizzativa delle competenze del capitale umano necessarie rispetto al perseguimento della strategia aziendale, anche in rapporto ai <i>trend</i> di settore e ai <i>competitor</i>. I progetti presentati dovranno prevedere le seguenti fasi: 1. Analisi organizzativa e del capitale umano 2. Job Analysis, comprensiva dell'analisi del clima aziendale Analizzare i requisiti, le caratteristiche e le componenti delle posizioni lavorative in azienda in ragione delle esigenze della stessa 3. Pianificazione Definizione di un piano operativo per rispondere alle necessità emerse e dall'analisi organizzativa e dalla <i>job analysis</i> (ad esempio: piani di formazione, piani di sviluppo del personale, piani di aggiornamento delle competenze, azioni di benessere organizzativo) 4. Trasferimento Rilascio dell'analisi effettuata da parte del fornitore e accompagnamento dell'imprenditore per il trasferimento delle conoscenze rilevate in termini di comportamenti nell'organizzazione del lavoro. Le imprese richiedenti, al momento di presentazione della domanda, devono avere almeno 20 dipendenti e fino a un massimo di 100. Il voucher è assegnato con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda e prevede la copertura	30/06/2027

			del 50% delle spese considerate ammissibili e comunque nel limite massimo di € 8.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 3.200.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Piani Formativi Aziendali 2024	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La Regione Puglia intende perseguire, attraverso il presente bando, le seguenti finalità: • Rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori. • Sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori. • Rispondere ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento. Per farlo, è previsto il finanziamento dei seguenti piani formativi: a) Piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali. b) Piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previsti dall'art. 2103 del c.c. c) Piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva avviati non prima di due esercizi sociali antecedenti la candidatura. I piani formativi aziendali candidabili a istanza di agevolazione possono essere sia monoaziendali che pluriaziendali e possono riferirsi ai seguenti ambiti:	03/04/2027

			• Formazione finalizzata allo sviluppo delle tecniche e delle tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi. • Formazione finalizzata al miglioramento della qualità del prodotto/servizio e all'ottimizzazione del ciclo produttivo. • Formazione organizzativo-gestionale, finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale. • Formazione afferente ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche. • Formazione di personale addetto ai processi di commercio con l'estero e di internazionalizzazione di impresa. • Formazione organizzativo-gestionale, finalizzata allo sviluppo degli interventi in materia di responsabilità sociale di impresa. La dotazione finanziaria complessiva è pari a €10.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Toscana	Bando Impresa Digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Manager	La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a sviluppare e rafforzare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno all'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese. Il bando si rivolge a micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata, che operano nei settori manifatturiero, turismo e commercio. La gamma e le tipologie di servizi ammissibili sono: A. Obbligatoria Servizi qualificati di accompagnamento - primo sostegno per l'innovazione B. Integrabili o obbligatoria laddove nella classe A non vengono attivati servizi di sostegno alla transizione digitale della sezione B5 del Catalogo) Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione ed alla transizione digitale ed ecologica C. Integrabili di natura diversa dalla transizione digitale Servizi all'internazionalizzazione. Tra le spese ammissibili, nei servizi di cui alla lettera A, sono ricomprese quelle relative ai "servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale" resi da Manager. Nella lettera B, sono ricompresi i "servizi di supporto all'innovazione organizzativa e digitale mediante gestione temporanea di impresa" resi da un Temporary Manager; i "servizi di accompagnamento commerciale e accelerazione" resi da Manager.	Fino a esaurimento risorse

			Nella lettera C, sono ricompresi i “servizi di supporto specialistico all'internazionalizzazione”, con specifico riferimento alle figure manageriali dei Digital Export Manager, Marketing Manager, Social Media Manager e Temporary Export Manager. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in conto capitale fino ad un massimo del 70% del progetto presentato. Il costo ammissibile totale del progetto non deve essere inferiore a €10.000,00 euro e superiore a €150.000,00 euro. In caso di aggregazioni d'impresa il costo totale del progetto ammissibile è definito come segue: • fino a 5 imprese associate € 120.000,00 a impresa partecipante all'associazione; • oltre 5 imprese associate € 100.000,00 a impresa partecipante all'associazione. La dotazione finanziaria complessiva è pari a €19.824.804,50. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Sicilia	Avviso riqualificazione capitale umano	Diretti: MPMI Indiretti: Temporary Manager Dirigenti in qualità di personale dipendente	La regione Sicilia intende sostenere iniziative rivolte alle MPMI organizzate in aggregazioni costituite o costituende, finalizzate alla riqualificazione e allo sviluppo delle competenze del capitale umano, ovvero finalizzate, anche alternativamente, a: 1. Rafforzare le competenze del capitale umano delle imprese sui temi della specializzazione intelligente e/o della doppia transizione <i>digital & green</i> e/o dell'imprenditorialità; 2. Promuovere l'adozione di tecnologie abilitanti (c.d. "KETs") da parte del personale delle imprese; 3. Innalzare le competenze del personale delle imprese, favorendo i processi di transizione <i>digital, green & clean</i> delle imprese. Nel rispetto delle finalità espresse, sono ammissibili interventi riconducibili a due tipologie principali: • Servizi di consulenza in materia di innovazione • Servizi di sostegno all'innovazione. Le spese devono essere riconducibili a una o più delle seguenti tipologie di costi ammissibili: A. Costi per l'erogazione di percorsi personalizzati di sviluppo e innalzamento delle competenze del personale delle imprese aderenti. B. Costi per servizi di analisi strategica dei fabbisogni di competenze e per la definizione di <i>roadmap</i> per l'evoluzione delle competenze aziendali.	04/11/2025

			C. Costi per percorsi di sviluppo delle competenze del personale sulle strategie di gestione e valorizzazione degli asset immateriali. D. Costi per servizi di sostegno all'innovazione finalizzati all'accompagnamento e al supporto per l'ottenimento di certificazioni di competenze del personale aziendale erogati da soggetti fornitori qualificati e/o enti accreditati secondo standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale. Nello specifico, per quanto riguarda i “Servizi di consulenza in materia di innovazione”, sono ricompresi anche i costi sostenuti per il supporto di un <i>Temporary Manager</i>. Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso gli interventi finanziabili il cui costo complessivo risulti compreso tra € 220.000,00 e € 1.000.000,00. La dotazione finanziaria complessiva è pari a €25.193.456. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Maremma- Tirreno	Bando Internazionalizzazione 2025	Diretti: MPMI Indiretti: TEM	Il bando intende rafforzare la capacità delle MPMI di operare sui mercati internazionali, supportandole nell'acquisizione di servizi destinati allo sviluppo del commercio internazionale. Ai fini del riconoscimento dei contributi previsti dal presente bando, i progetti operativi dovranno ricomprendere uno o più dei seguenti ambiti di attività: 1. Realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale destinati esclusivamente all'inserimento o consolidamento sui mercati esteri 2. Potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, digitali e non, destinati esclusivamente all'inserimento o consolidamento mercati esteri 3. Ottenimento o rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri per sfruttare determinati canali commerciali 4. Servizi di assistenza specialistica (consulenza) per la protezione del marchio/brevetto dell'impresa all'estero 5. Servizi di assistenza specialistica (consulenza) in ambito legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero 6. Utilizzo in impresa di Temporary Export Manager (TEM) al fine di sviluppare le competenze del personale aziendale 7. Partecipazione, fisica o virtuale, a incontri d'affari, missioni commerciali e B2B, tra operatori nazionali e buyers internazionali, svolti Italia, Paesi UE e extra UE 8. Predisposizione/allestimento di spazi espositivi (showroom) in presenza fisica, in Italia o all'estero, finalizzati a facilitare l'accesso o il radicamento sui	21/11/2025

			mercati esteri (non sono ammessi presso la propria sede) 9. Partecipazione, fisica o virtuale, a fiere, svoltesi in Paesi UE ed extra UE, e partecipazione a fiere internazionali svoltesi Italia, purchè siano inserite nel Calendario Fieristico Nazionale pubblicato dalla Conferenza Stato Regioni. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto e per il 70% delle spese ammissibili. L'investimento minimo ammissibile a contributo deve essere pari € 1.000,00. I contributi avranno un importo massimo di € 2.500,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 200.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Arezzo-Siena	Bando Voucher doppia transizione digitale ed energetica 2025	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager Energy Manager	Il bando intende promuovere, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale di riferimento, iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci <i>green oriented</i> volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo e percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica. Il bando prevede due misure: • Linea A - Transizione Digitale • Linea B - Transizione Ecologica. Gli interventi ricompresi nella Linea A dovranno riguardare l'acquisizione di beni e di servizi di consulenza e/o formazione relativi ad almeno una delle seguenti tecnologie: - robotica avanzata e collaborativa - interfaccia uomo-macchina - manifattura additiva e stampa 3D - prototipazione rapida - internet delle cose e delle macchine - cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing - soluzioni di cyber security e business continuity - big data e analytics - intelligenza artificiale - blockchain - soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa - simulazione e sistemi cyberfisici - integrazione verticale e orizzontale - soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain	15/12/2025

			o. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività p. sistemi di e-commerce, solo se propedeutici o complementari esclusivamente alla tecnologia "o" dell'elenco. Gli interventi ricompresi nella Linea B dovranno riguardare l'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire: a. razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese b. sistemi di autoproduzione FER c. riuso e gestione sostenibile delle risorse d. innovazione per l'efficienza e il riutilizzo e. ottimizzazione del consumo idrico f. mobilità e logistica sostenibile g. eco-design e riciclabilità h. smart packaging i. audit e analisi energetica j. ottimizzazione delle forniture energetiche k. sistemi di monitoraggio energetico l. piani di miglioramento energetico m. progetti di energia rinnovabile n. sistemi di gestione dell'energia o. Energy Manager temporaneo p. analisi LCA (Life Cycle Assessment) In relazione ai servizi di consulenza e/o formazione di cui alla Linea A, sono ricompresi tra i fornitori gli Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere. Per quanto riguarda, invece, i servizi di consulenza e/o formazione di cui alla Linea B, sono ricompresi tra i fornitori gli Energy Manager. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento	
--	--	--	---	--

			della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 3.500,00. Il valore minimo dell'investimento ammesso è di € 2.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 212.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0/Transizione Digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0. I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile. Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camere di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0. I progetti presentati devono prevedere l'adozione di interventi di innovazione digitale ascrivibili ad almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici: a. robotica avanzata e collaborativa; b. interfaccia uomo-macchina; c. manifattura additiva e stampa 3D; d. prototipazione rapida; e. internet delle cose e delle macchine; f. cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing; g. cyber security e business continuity; h. protezione delle reti; i. big data e analytics; j. intelligenza artificiale; k. blockchain; l. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);

			m. simulazione e sistemi cyberfisici; n. integrazione verticale e orizzontale; o. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; p. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività. A tali ambiti d'intervento si aggiungono, purché si tratti di tecnologie propedeutiche o complementari a quelle previste pocanzi, i seguenti ulteriori ambiti: a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet b) sistemi fintech; c) sistemi EDI, electronic data interchange; d) geolocalizzazione; e) tecnologie per l'in-store customer experience; f) system integration applicata all'automazione dei processi; g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR); h) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica; i) connettività a banda ultralarga; j) sistemi per lo smart working e il telelavoro; k) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita. Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese: • servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando; • acquisto di beni e servizi strumentali, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando. Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli
--	--	--	---

			Innovation Manager iscritti all’elenco dei manager tenuto da Unioncamere. Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Eventuali ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella presente scheda di sintesi, sono consultabili all’interno dei singoli bandi. <i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i>
--	--	--	---

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA dell'Emilia	€ 2.000.000,00	https://www.emilia.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/contributi-alle-imprese/bando-innovazione-digitale-2025-pi25	21/10/2025
CCIAA Sud-est Sicilia	€ 1.000.000,00	Approvazione Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica. Regime de minimis. Anno 2025. Camera di Commercio del Sud Est Sicilia	30/11/2025

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

			In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili. Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure: • a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti; • negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2031. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica 4.0 e green finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

			Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. • Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali: Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Transizione 5.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il Piano Transizione 5.0 si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica. Si tratta di un credito d'imposta per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025 nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%. In particolare, la riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in beni materiali e immateriali funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello <i>"Industria 4.0"</i>. Nell'ambito dei progetti di innovazione sono, inoltre, agevolabili spese per la formazione del personale nell'ambito di competenze utili alla transizione dei processi produttivi (nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali e per un importo massimo di 300 mila euro). L'ammontare del credito d'imposta varia in relazione alla quota d'investimento e alla riduzione dei consumi energetici conseguita, con un'aliquota massima del 45%. Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 6,3 miliardi di euro, cui si aggiungono i 6,4 miliardi, già previsti dalla Legge di Bilancio 2024, per il Piano Transizione 4.0.

			Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Temporary Manager	Diretti: Imprese Indiretti: Temporary Manager	Il bando sostiene l'inserimento temporaneo in azienda di figure manageriali specializzate, ovvero Temporary Manager, per supportare: • progetti di internazionalizzazione, • progetti di trasformazione e tecnologia, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'Impresa sui mercati internazionali. Le agevolazioni prevedono: • Finanziamento a tasso agevolato con durata di 4 anni (di cui 2 di preammortamento). • Quota a fondo perduto fino al 10% dell'importo finanziato (massimo €100.000), elevabile al 20% (massimo €200.000) per imprese con sede nel Mezzogiorno o progetti in specifiche aree strategiche (Africa, America Latina, India). Sono considerati Temporary Manager i Temporary Export Manager, i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, o soggetti che abbiano, indipendentemente dalla denominazione della figura, comprovata esperienza in materia di export e internazionalizzazione, transizione digitale o ecologica, e processi di innovazione aziendale Le spese ammissibili e finanziabili sono: 1. Spese per le prestazioni professionali del Temporary Manager, che devono rappresentare almeno il 60% dell'importo complessivo dell'intervento.

			2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager (massimo restante 40%). 3. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale. 4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato. L'importo finanziabile non può essere inferiore a € 10.000 e non può superare € 500.000; in ogni caso, il tetto massimo è rappresentato dal 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Ulteriori info: SIMEST
--	--	--	--